



ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE

LIBERI TUTTI no profit

Oggetto: relazione intervento dell'associazione al progetto contro la discriminazione.

Il 27 e 28 novembre l'associazione Liberi Tutti, insieme ad altre realtà associative ha partecipato alle due giornate contro la discriminazione proposte dal MIUR e adottate dall'Istituto Comprensivo "Biagio Siciliano".

Le attività intraprese, al fine di una collaborazione attiva con l'Istituto Comprensivo, per un intervento utile ad un possibile scardinamento di molti pregiudizi, spesso presenti anche inconsapevolmente in ognuno di noi, sono stati quattro laboratori sulla disabilità ed un laboratorio, diretto da uno psicologo, sui pregiudizi coscienti o latenti, che condizionano le relazioni interpersonali.

L'associazione, così come altre realtà associative presenti nelle due giornate, hanno lavorato con gruppi di studenti e con genitori, a porte aperte ed in un clima di piena collaborazione.

Nello specifico, gli interventi sulla disabilità, sono stati condotti da due componenti dell'associazione "Liberi Tutti", Maria Rosa Lo Bello, assistente sociale, e Valentina Sensale, pedagoga, con il supporto dei docenti dell'Istituto in oggetto.

Con i laboratori sulla disabilità, si è mirato a far conoscere agli studenti delle classi seconde e terze, attraverso immagini e video, le varie tipologie di disabilità e contestualmente le molteplici abilità, spesso assenti in coloro definiti "normodotati", possedute e messe in campo da molti disabili, che permettono loro di vivere una vita piena e appagata.

Sempre con il ricorso ai video, si è affrontato il pregiudizio nei confronti dei disabili, mostrando agli studenti le reazioni di molti "abili" alla vista del diverso, in questo caso si trattava di persone con minorazioni fisiche.

Successivamente alla visione dei video, per ogni laboratorio, si è compiuto un lavoro di riflessione e di esplicitazioni delle emozioni provate, che ha condotto l'intero gruppo partecipante a concludere l'incontro con la rielaborazione del modo di "vedere e pensare" al disabile. La risposta degli studenti agli stimoli ricevuti è stata positiva, si è assistito ad una loro partecipazione attiva e coinvolgente, mostrando particolare sensibilità all'argomento trattato, attraverso l'esternalizzazione di un'infinità di emozioni positive.

Per quanto concerne l'incontro diretto dallo psicologo Gioacchino Mazzola, anch'egli componente dell'Associazione in oggetto, le tematiche affrontate sono state in relazione alla costruzione, al funzionamento psicologico del pregiudizio.

La modalità di conduzione scelta è stata di tipo partecipativa e per la gestione del gruppo si è ricorso quasi totalmente all'uso di giochi psicologici.

Come già detto, si è costruito un campo di confronto con gli utenti per riflettere ad alta voce sulla costruzione, utilizzo, mantenimento e consapevolezza del pregiudizio.

Appare importante sottolineare come l'argomento è stato trattato come costrutto psicologico ossia in "assenza di contenuto"; non si è, cioè, trattato di nessun pregiudizio in particolare, ma del costrutto che essendo ad un livello semantico più alto prescinde dall'oggetto.

La finalità dell'intervento, in relazione alla puntualità dello stesso (un solo incontro), è stata quella di promuovere una presa di consapevolezza del funzionamento psichico del costrutto preso in esame e il suo riflesso pragmatico sui comportamenti individuali e sociali.

I feedback dei genitori sono stati positivi e la presenza è stata documentata con un registro e con foto scattate dalla professoressa Mazzola che ha assistito all'intervento.

Capaci, 30 Novembre 2014

Il Presidente

Dott.ssa Valentina Sensale

